Nominato dal sindaco Roi il consiglio di amministrazione degli Istituti riuniti

Nuovi vertici all'assistenza

A Giuseppe Camanzi è stato affidato l'incarico di presidente L'assessore Ferrieri ha ricordato il lavoro svolto

LUGO – Come era atteso, il sindaco di Lugo, Maurizio Rol ha nominato i nuovi componenti dei consiglio di amministrazione degli Istituti Riuniti di Assistenza. Dei nuovo gruppo fanno parte Giuseppe Camanzi, che ricoprira l'incarico di presidente, Giorgio Lama, Candia Bassi, Giacomina Venieri e Miriam Ducci.

Si tratta di persone che vantano alle loro spalle numerose esperienze non solo nell'ambito assistenziale. Camanzi infatti, e di Lugo, oltre ed essenziato membro, in diverse stato membro, in diverse occasioni del Consulta diocessana dell'apostolato dei laico. Lo stesso Lama pol, riveste attualmente l'incarico di presidente dei consolrio Sedarco Ambiente ed è membro dei consiglio di amministrazione di Romagna Acque,

mentre Candia Bassi è da alcuni anni consigliere degli Istituti Riuniti e Glacomina Venieri è invece un'industriale nominata su indicazione della Fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte di Lugo, Miriam Ducci infine, oltre a risultare molto attiva nel campo del volontariato, è consigliere nazionale Anpas, vice presidente del Comitato Gestione reglonale per i fondi speciali per i fondi speciali per nel Forum del Terzo Seriore Reglonale. Daniele Ferrieri, assessore alle Politiche Sociali per il Comune di Lugo dopo aver ringraziato il precedente consigliere nel il comune di Lugo dopo aver ringraziato il precedente consiglio per il lavoro svotto, ha rione realizzate negli utione con gli istituti con con con il istituti contributi finanziari contributi finanzi

ne, ad esempio, il servizio infermieristico istituito a Voltana, in collaborazione con l'Amministrazione con l'Amministrazione comunale, l'Ausl ed i medici di base. Il nuovo consiglio appena costituitosi si dovrà occupare della gestione delle strutture che fanno parte degli Istituti Riuniti, come la Casa di riposo Sasoli ed il Centro residenziale Casa dell'Anziano di Lugo, ma sarà anche impegnato a seguire altri importanti progetti in via di attuazione. A partire dai primi mesì del prossimo anno, gli istitui re dai primi mesì del prossimo anno, gli istitui ri Riuniti gestiranno infatti, per conto del Comune, la nuova Residenza sanitaria assistenziale che avrà il a sua sede nel locali dell'ex convento di S. Domenico. La struttura, che negli ultimi tempi ha subito un'apposita ristruturazione, prevedenti posti ciascuno, uno di media e l'altro ad atta intensità assistenziale, ed un centro diurno con die-

ci posto disponibili.
"La socita di affidare agli Istituti Riuniti la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale - dice l'assessore Ferrieri - deriva dalla consapevolezza del livello di qualità e competenza raggiunti da tale ente nel campo dell'assistenza agli anziani, soprattutto quelli non autosufficienti. Inoltre-prosegue Ferrieri - in nuovo Consiglio seguirà con attenzione del Centro per l'Infanzia e guiderà i primi passi del servizio infermieristico di Voltana. Questa nuova opera attivata all'interno dei centro polifunzionale destinata aggli anziani ospiti della struttura ed a tutta la popolazione della frazione che potrà utilizzare il servizio per picco-le prestazioni come medicazioni, fiebociisi el infezioni, evitando così, in tali casì, il trasferimento al Pronto Soccorso di Lugo".

Marco Pirazzini

che per la realizzazione del nuovo centro per l'in-fanzia in fase di costru-

Dure proteste degli ambientalisti lughesi per la decisione di tagliare venti alberi in via Pescantini

'Sostituite i platani abbattu

Gli ambientalisti lughesi sono nuovamente sul 'piede di guerra'. E dire che domenica scorsa si era conclusa con un bilancio positivo la giornata dedicata all'ambiente denominata "Guardiani della foresta". L'operazione avven infatti portato all'iscrizione di venti nuovi soci al Wwf e i fondi raccolti, da destinare all'acquisto di boschi, erano stati superiori alle aspettative. Invece, a 'rovinare' questo clima festoso è giunta proprio domenica la notizia che il Comune ha deciso di abbattere venti alberti, per la precisione platani, in via che domenica scorsa si era conclusa con alberi, per la precisione platani, in via Pescantini. Una decisione dovuta, come to nei giorni scorsi in abbiamo riporta queste pagine, alla richiesta presentata dalla Circoscrizione che, a sua volta, aveva raccolto le proteste di alcuni abitanti secondo i quali gli alberi in

questione provocavano forti problemi alle loro case (intasamento di grondaie ed umidità). La decisione ha suscitato, come era logico aspettarsi, le ire degli ambientalisti, a partire dal Wwf. Il referente lughese del Fondo mondiale per la natura. Luciano Baruzzi, definisce la decisione dell'amministrazione comunale «una vera e propria vergogna. Noi lavoriamo, ci impegnamo a fondo per migliorare l'ambiente e, proprio nel giorno della nostra manifestazione, ci colpiscono alle spalle. Ci si poteva limitare ad una semplice potatura dei venti platani, invece — tuona Baruzzi — hanno deciso di tagliare in maniera la ioro sostituzione. E' stata un' operazione inqualificabile, anche perche non abbiamo 'armi' per opporci e siamo costretti a guardare un tale

scempio». Decisamente contrariata anche Maria Pia Galletti dei Verdi: «I stata indubbiamente una scelta molto discutibile che non ci trova assolutamente d'accordo, anche se bisogna tener conto della richiesta giun dalla circoscrizione. In una tale situazione, allora, sarebbe stato meglio accordo che accontentasse le diverse posizioni. In questo caso specifico sarebbe auspicabile una sorta di turn-over delle piante. Se occorre abbattere quei piatani allora occorre sostituire le piante con la messa a dimora di nuovi alberi, sia per una funzione estetica che funzi Qualsiasi altra soluzione, che comporti l'eliminazione definitiva degli alberi non

Modifiche nell' area di fronte all' ospedale

Parcheggi: si cambia Le misure all'esame della giunta

LUGO - La Giunta comunale sta esaminando in questi giorni alcune modifiche alle attuali modalità di parcheggio in viale Masi, all'esterno dell'Ospedale di Lugo, e nel muovo piazzale adibito alla sosta in via provinciale Cotignola. Si tratta di interventi che andranno probabilmente a modificare in maniera sostanziale l'organitzzazione delle soste nel pressi del nosocomio.

"Con questo provvedimento - dice Secondo Valgimigli, assessore alla Mobilità ed ai trasporti - ci poniamo l'obiettivo di dare risposte concrete alle esigenze degli utenti del rospedale, cercando di favorire le persone che ban; no particolari problemi di salute".

Le nuove misure che verranno ora sottoposte all'essame della Giunta, forse già nel corso di questa settimana, apporteranno una lunga serie di cambiamenti nitrati a risolvere le di everse problematiche emerse in passato.

"In socordo con l'Ausi e l'Ufficio assistenza del Comune di Lugo - spiega ancora l'assessore - sono state individuate alcune categorie dell'area dellospedale in autori entire rela di differenziazione, a seconda dei cast, prevete anche aitre eventualità.